



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (UE) 2020/878

Nome del prodotto: DOWSIL™ Firestop 700 Sealant Black

Data di revisione: 27.04.2021

Versione: 5.0

Data ultima edizione: 09.07.2020

Data di stampa: 28.04.2021

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: DOWSIL™ Firestop 700 Sealant Black

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Materiali da costruzione e additivi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.
VIA ALBANI 65
20148 MILANO
ITALY

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: (31) 115 67 2626
SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: 39 3356 979115

In caso di emergenze locali contattare: +39 335 6979115

telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

Consigli di prudenza

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Informazioni supplementari

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene: Metiltrimetossisilano. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**Natura chimica:** Silicone elastomero**3.2 Miscele**

Questo prodotto è una miscela.

| CASRN / N. CE / N. INDICE | Numero di registrazione REACH | Concentrazione | Componente | Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 |
|---|-------------------------------------|-------------------|--|--|
| CASRN 27858-32-8 N. CE 248-697-2 N. INDICE - | - | >= 0,4 - <= 1,1 % | Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato | Flam. Liq. 3; H226 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 23 020 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: > 198,65 mg/l, 4 h, vapore Tossicità acuta per via cutanea: 12 870 mg/kg |
| CASRN 1185-55-3 N. CE 214-685-0 | 01-2119517436-40 | <= 0,29 % | Metiltrimetossisilan o | Flam. Liq. 2; H225 Skin Sens. 1B; H317 Stima della tossicità acuta |

| | | | | |
|----------------|--|--|--|---|
| N. INDICE — | | | | Tossicità acuta per via orale: 11 685 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: > 7605 ppm, 6 h, vapore Tossicità acuta per via cutanea: > 9 500 mg/kg |
|----------------|--|--|--|---|

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione; consultare un medico.

Contatto con la pelle: Rimuovere immediatamente il materiale dalla pelle lavando con sapone e abbondante acqua. Rimuovere indumenti e scarpe contaminati durante il lavaggio. Consultare un medico in caso di irritazione o eruzione cutanea. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Smaltire gli articoli che non possono essere decontaminati, compresi quelli in pelle come scarpe, cinture e cinturini.

Contatto con gli occhi: Lavare gli occhi immediatamente con acqua. Se usate togliere le lenti a contatto dopo i primi 5 minuti poi proseguire il lavaggio degli occhi per almeno 15 minuti. Chiedere con urgenza controllo medico meglio se da parte di un oftalmologo. Deve essere immediatamente disponibile il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

Ingestione: Se ingerito chiedere intervento medico. Non indurre il vomito a meno che non sia giudicato opportuno da personale medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Il contatto con la pelle può aggravare dermatiti preesistenti.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata. Agente schiumogeno. Anidride carbonica (CO₂). Polvere chimica.

Mezzi di estinzione non idonei: Non conosciuti..

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).. Ossidi di metalli. Ossidi di carbonio. Ossido di silicio.

Rischi particolari di incendio e di esplosione: L'eposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere preicoloso per la salute..

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.. Evacuare la zona.. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.. Usare i dispositivi di protezione individuali..

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali: La scarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Pulire o raschiare e contenere per il salvataggio o lo smaltimento. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:
Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Evitare il contatto con gli occhi. Non ingerire. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. I CONTENITORI POSSONO ESSERE PERICOLOSI QUANDO VUOTI. Poiché nei contenitori vuoti permangono residui di prodotto, seguire attentamente le avvertenze della scheda di sicurezza e dell'etichetta anche dopo lo svuotamento.

Usare solo con ventilazione adeguata. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti.
Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

| Componente | Normative | Categoria della lista | Valore |
|-----------------------|---|-----------------------|---------|
| Metiltrimetossisilano | Dow IHG | TWA | 7,5 ppm |
| | Ulteriori informazioni: Sensibilizzante cutaneo | | |
| propan-2-olo | ACGIH | TWA | 200 ppm |
| | Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano | | |
| | ACGIH | STEL | 400 ppm |
| | Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano | | |

Durante la manipolazione o la lavorazione potrebbe formarsi una reazione o un prodotto di decomposizione con un Limite di esposizione occupazionale (OEL), Isopropanolo.

Valore limite biologico professionale

| Componenti | N. CAS | Parametri di controllo | Test biologico | Tempo di campionamento | Concentrazione accettabile | Base |
|--------------|---------|------------------------|----------------|---|----------------------------|--------------|
| propan-2-olo | 67-63-0 | Acetone | Urina | Alla fine del turno e al termine della settimana lavorativa | 40 mg/l | ACGIH BEI |

Procedure di monitoraggio suggerite

Il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di inalazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro generale può essere richiesto per confermare la conformità ai limiti di esposizione professionale

e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze può essere appropriato anche il monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione dell'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni devono essere analizzati da un laboratorio accreditato.

Si dovrebbe fare riferimento a standard di monitoraggio, come i seguenti: Norma UNI EN 689(Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale) Norma UNI EN 14042(Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.) Norma UNI EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Sarà inoltre richiesto il riferimento ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Di seguito sono riportati esempi di fonti dei metodi di misurazione dell'esposizione raccomandati o contattare il fornitore. Potrebbero essere disponibili ulteriori metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), U.S.A.: Manual of Analytical Methods. Occupational Safety and Health Administration (OSHA), U.S.A.: Sampling and Analytical Methods. Health and Safety Executive (HSE), Regno Unito : Methods for the Determination of Hazardous Substances.

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germania.

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), Francia.

Livello derivato senza effetto

Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato

Lavoratori

| <i>Effetti sistemici acuti</i> | | <i>Effetti locali acuti</i> | | <i>Effetti sistemici a lungo termine</i> | | <i>Effetti locali a lungo termine</i> | |
|--------------------------------|------------|-----------------------------|------------|--|------------|---------------------------------------|------------|
| Dermico | Inalazione | Dermico | Inalazione | Dermico | Inalazione | Dermico | Inalazione |
| n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | 500 mg/m3 | n.a. | n.a. |

Consumatori

| <i>Effetti sistemici acuti</i> | | | <i>Effetti locali acuti</i> | | <i>Effetti sistemici a lungo termine</i> | | | <i>Effetti locali a lungo termine</i> | |
|--------------------------------|------------|-------|-----------------------------|------------|--|------------|-------|---------------------------------------|------------|
| Dermico | Inalazione | Orale | Dermico | Inalazione | Dermico | Inalazione | Orale | Dermico | Inalazione |
| n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. |

Metiltrimetossisilano

Lavoratori

| <i>Effetti sistemici acuti</i> | | <i>Effetti locali acuti</i> | | <i>Effetti sistemici a lungo termine</i> | | <i>Effetti locali a lungo termine</i> | |
|--------------------------------|------------|-----------------------------|------------|--|------------|---------------------------------------|------------|
| Dermico | Inalazione | Dermico | Inalazione | Dermico | Inalazione | Dermico | Inalazione |
| 0,38 mg/kg p.c./giorno | 25,6 mg/m3 | n.a. | n.a. | 0,38 mg/kg p.c./giorno | 25,6 mg/m3 | n.a. | n.a. |

Consumatori

| <i>Effetti sistemici acuti</i> | | | <i>Effetti locali acuti</i> | | <i>Effetti sistemici a lungo termine</i> | | | <i>Effetti locali a lungo termine</i> | |
|--------------------------------|------------|-------|-----------------------------|------------|--|------------|-------|---------------------------------------|------------|
| Dermico | Inalazione | Orale | Dermico | Inalazione | Dermico | Inalazione | Orale | Dermico | Inalazione |
| | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|---------------------------------|---------------|----------------------------------|------|------|---------------------------------|---------------|----------------------------------|------|------|
| 0,3 mg/kg p.c./giorn o | 6,25 mg/m3 | 0,26 mg/kg p.c./giorn o | n.a. | n.a. | 0,3 mg/kg p.c./giorn o | 6,25 mg/m3 | 0,26 mg/kg p.c./giorn o | n.a. | n.a. |
|---------------------------------|---------------|----------------------------------|------|------|---------------------------------|---------------|----------------------------------|------|------|

Concentrazione prevedibile priva di effetti

Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato

| Compartimento | PNEC |
|--------------------------|--------------|
| Acqua dolce | 0,1 mg/l |
| Acqua di mare | 0,01 mg/l |
| Uso discontinuo/rilascio | 1,0 mg/l |
| Sedimento di acqua dolce | 0,082 mg/kg |
| Sedimento marino | 0,0082 mg/kg |
| Suolo | 0,019 mg/kg |

Metiltrimetossisilano

| Compartimento | PNEC |
|-------------------------------------|---------------|
| Acqua dolce | >= 1,3 mg/l |
| Acqua di mare | >= 0,13 mg/l |
| Sedimento di acqua dolce | >= 1,1 mg/kg |
| Sedimento marino | >= 0,11 mg/kg |
| Suolo | >= 0,17 mg/kg |
| Impianto di trattamento dei liquami | > 6,9 mg/l |

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Usare occhiali a tenuta per agenti chimici. Occhiali di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Viton. Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli

0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione delle vie respiratorie; tuttavia, se la manipolazione del prodotto viene effettuata a temperature elevate, senza una ventilazione sufficiente, utilizzare maschere antigas con filtro di tipo approvato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici di tipo A (punto di ebollizione > 65 °C, conforme allo standard EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico pasta

Colore nero

Odore alcolico

Limite olfattivo Nessun dato disponibile

pH Non applicabile

Punto di fusione/punto di congelamento

Punto/intervallo di fusione Nessun dato disponibile

Punto di congelamento non determinato

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto di ebollizione (760 mmHg) Non applicabile

Punto di infiammabilità Non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas) Non classificato come infiammabile

Infiammabilità (liquidi) Non applicabile, solido

Limite inferiore di esplosività Nessun dato disponibile

| | |
|---|-------------------------|
| Limite superiore di esplosività | Nessun dato disponibile |
| Tensione di vapore: | Non applicabile |
| Densità di Vapore Relativa (aria = 1) | Nessun dato disponibile |
| Densità Relativa (acqua = 1) | 1,45 |
| Densità | 1,45 g/cm ³ |
| La solubilità/ le solubilità. | |
| Idrosolubilità | non determinato |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non determinato |
| Temperatura di autoaccensione | Nessun dato disponibile |
| Temperatura di decomposizione | Nessun dato disponibile |
| Viscosità cinematica | Non applicabile |
| Caratteristiche delle particelle | |
| Dimensione della particella | Nessun dato disponibile |

9.2 altre informazioni

| | |
|---|---|
| Peso Molecolare | Nessun dato disponibile |
| Viscosità dinamica | Non applicabile |
| Proprietà esplosive | Non esplosivo |
| Proprietà ossidanti | La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante. |
| Sostanze auto-surriscaldanti | La sostanza o la miscela non è classificata come autoriscaldante. |
| Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1) | Non applicabile |

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata.

10.4 Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con materiali ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

I prodotti di decomposizione possono includere e non essere limitati a: Formaldeide. Benzene. Isopropanolo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle, Ingestione.

Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati - non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)**Tossicità acuta per via orale**

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità. Può causare fastidio addominale o diarrea.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:**Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato**

DL50, Ratto, maschio, 23 020 mg/kg OECD 401 o equivalente

Metiltrimetossisilano

DL50, Ratto, maschio e femmina, 11 685 mg/kg

Questa sostanza può idrolizzarsi per rilasciare metanolo. Il metanolo è altamente tossico per l'uomo e può provocare effetti sul sistema nervoso centrale, disturbi visivi fino alla cecità, acidosi metabolica e danni degenerativi ad altri organi, compresi fegato, reni e cuore.

Tossicità acuta per via cutanea

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:**Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato**

Per materiale(i) simile(i) DL50, Su coniglio, 12 870 mg/kg

Metiltrimetossisilano

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 9 500 mg/kg OECD 402 o equivalente

Questa sostanza può idrolizzarsi per rilasciare metanolo. Gli effetti del metanolo sono gli stessi per esposizione sia orale che per inalazione e comprendono depressione del sistema nervoso centrale, disturbi alla vista fino a cecità, acidosi metabolica con effetti su organi come fegato, reni e cuore fino alla morte.

Tossicità acuta per inalazione

È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. I vapori del prodotto riscaldato possono causare un'irritazione delle vie respiratorie. Una esposizione eccessiva può causare Effetti sul sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza e vertigini.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Informazioni per componenti:**Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato**

Per materiale(i) simile(i) CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, vapore, > 198,65 mg/l
Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Metiltrimetossisilano

CL50, Ratto, maschio e femmina, 6 h, vapore, > 7605 ppm Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Questa sostanza può idrolizzarsi per rilasciare metanolo. L'inalazione del metanolo può causare effetti che vanno dal mal di testa e disturbi della vista fino ad acidosi metabolica, cecità e persino la morte.

Corrosione/irritazione cutanea

In base alle informazioni per i componenti:

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

Informazioni per componenti:**Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato**

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Metiltrimetossisilano

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

In base alle informazioni per i componenti:

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

Può provocare lesioni della cornea.

Può provocare un lieve fastidio agli occhi.

Informazioni per componenti:**Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato**

Può causare una moderata irritazione oculare.

Può provocare lesioni della cornea.

Metiltrimetossisilano

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.
È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione

Per sensibilizzazione della pelle:

Contiene uno o più componenti che hanno provocato una sensibilizzazione cutanea allergica nel porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Informazioni per componenti:

Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato

Per materiale(i) simile(i)

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Metiltrimetossisilano

Per sensibilizzazione della pelle:

Quando è stato testato sulle cavie ha causato reazioni allergiche alla pelle.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Contiene componenti classificati come tossici per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3.

Informazioni per componenti:

Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Via di esposizione: Inalazione

Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale

Metiltrimetossisilano

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Informazioni per componenti:

Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Metiltrimetossisilano

Può essere dannoso in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati - nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Sulla base dei dati disponibili sui componenti non si prevede che le esposizioni ripetute causino effetti nocivi significativi.

Informazioni per componenti:

Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato

Per materiale(i) simile(i)

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Metiltrimetossisilano

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Cancerogenicità

Contiene un componente aggiuntivo che risulta incapsulato nel prodotto e del quale non è previsto il rilascio sotto le condizioni normali di elaborazione o di emergenza immediata.

Informazioni per componenti:

Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato

Non rilevati dati significativi.

Metiltrimetossisilano

Non rilevati dati significativi.

Teratogenicità

Contiene componente/i che non hanno causato malformazioni congenite o altri difetti fetali in animali da laboratorio.

Informazioni per componenti:

Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato

Per materiale(i) simile(i) Non ha provocato difetti alla nascita o altri effetti nel feto anche a dosi che hanno causato effetti tossici sulla madre.

Metiltrimetossisilano

Non ha causato difetti alla nascita né alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva

Studi su animali hanno mostrato che contiene componente/i che non interferiscono sulla riproduzione. Contiene un componente o componenti che non hanno influenzato negativamente la fertilità in studi condotti su animali.

Informazioni per componenti:

Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato

Non rilevati dati significativi.

Metiltrimetossisilano

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Mutagenicità

Contiene uno o più componenti che hanno prodotto risultati negativi in alcuni studi di tossicità genetica su animali e positivi in altri. Sono stati osservati risultati positivi soltanto a dosi che producono infiammazioni importanti.

Informazioni per componenti:**Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Metiltrimetossisilano

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni per componenti:**Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato**

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Metiltrimetossisilano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità**Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato****Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Rasbora heteromorpha (Pesce arlecchino), Prova statica, 96 h, 4 200 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 100 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, Inibizione del tasso di crescita, > 100 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, Inibizione del tasso di crescita, 100 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

Metiltrimetossisilano

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, > 110 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 48 h, > 122 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, Inibizione del tasso di crescita, > 3,6 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, Inibizione del tasso di crescita, >= 3,6 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità per i batteri

EC10, fango attivo, 3 h, Frequenze respiratorie., > 100 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 28 d, numero di discendenti, >= 10 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato

Biodegradabilità: Per materiale(i) simile(i) Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Biodegradazione: 66 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301D per il Test dell'OECD

Metiltrimetossisilano

Biodegradabilità: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

Biodegradazione: 54 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, C.4-A

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato

Bioaccumulazione: Per materiale(i) simile(i) Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 0,05

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 3 Pesce stimato

Metiltrimetossisilano

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): -0,82 stimato

12.4 Mobilità nel suolo**Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato**

Per materiale(i) simile(i)

Coefficiente di ripartizione (Koc): 1,53 stimato

Metiltrimetossisilano

Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato**

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

Metiltrimetossisilano

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Metiltrimetossisilano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi**Diisopropoxy di (etossi acetilacetilico) titanato**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Metiltrimetossisilano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

| | | |
|------|---|---|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID | Non applicabile |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU | Non regolato per il trasporto |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio | Non applicabile |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente | Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili. |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non sono disponibili dati. |

Classificazione per le vie di navigazione interne (ADNR/ADN):

Consultare il proprio contatto Dow prima di effettuare il trasporto per via navigabile interna

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

| | | |
|------|---|---|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID | Not applicable |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU | Not regulated for transport |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | Not applicable |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio | Not applicable |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente | Not considered as marine pollutant based on available data. |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | No data available. |
| 14.7 | Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Consult IMO regulations before transporting ocean bulk |

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

| | |
|---|-----------------------------|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | Not applicable |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | Not regulated for transport |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | Not applicable |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | Not applicable |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Not applicable |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | No data available. |

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

| | |
|------|---|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

Revisione

Numero di identificazione: 4094934 / A306 / Data di compilazione: 27.04.2021 / Versione: 5.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

| | |
|------------|--|
| ACGIH | USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV) |
| ACGIH BEI | ACGIH - Indicatori di Esposizione Biologica (BEI) |
| Dow IHG | Dow IGH |
| STEL | Limite di esposizione a breve termine |
| TWA | Media ponderata in base al tempo |
| Eye Irrit. | Irritazione oculare |
| Flam. Liq. | Liquidi infiammabili |
| Skin Sens. | Sensibilizzazione cutanea |
| STOT SE | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola |

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi)

osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT